

Confronto RAV - CTIC84800A

Esiti

Area	2014/15	2015/16
2.1 Risultati scolastici	6	6
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	4	5
2.3 Competenze chiave e di cittadinanza	4	6
2.4 Risultati a distanza	6	6

Processi

Area	2014/15	2015/16
3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione	4	6
3A.2 Ambiente di apprendimento	4	6
3A.3 Inclusione e differenziazione	4	6
3A.4 Continuità e orientamento	5	6
3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	5	6
3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	4	6
3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	4	4

Individuazione delle priorità'



PRIORITA'		TRAGUARDO	
2014/15	2015/16	2014/15	2015/16
1) Risultati scolastici			
Raggiungere il più alto grado di imparzialità ed equità nella valutazione degli apprendimenti degli alunni	Raggiungere il più alto grado di imparzialità ed equità nella valutazione degli apprendimenti degli alunni	Rendere comparabile i risultati degli alunni attraverso "standards di prestazione" e rubriche di valutazione con descrittori per livelli di competenza	Utilizzare, nella pratica quotidiana, rubriche di valutazione per rendere oggettiva la valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali			
Attivare percorsi per il miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate nazionali	Attivare percorsi per il miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate nazionali	Strutturare percorsi formativi curricolari ed extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche	Strutturare percorsi formativi curricolari ed extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche
3) Competenze chiave e di cittadinanza			
Guidare le giovani generazioni verso aree significative del sapere accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti.	Guidare le giovani generazioni verso aree significative del sapere accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti.	Avvalersi del contributo delle diverse discipline attivando percorsi utili a promuovere cambiamenti comportamentali negli studenti.	Promuovere competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti
4) Risultati a distanza			
Monitorare, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, le competenze degli allievi per garantire la continuità educativo-didattica	Monitorare, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, le competenze degli allievi per garantire la continuità educativo-didattica	Confrontare gli esiti degli alunni in uscita dalla scuola primaria con quelli raggiunti nella scuola secondaria di primo grado	Elaborare un report per comparare i dati dei risultati a distanza nel passaggio da un ordine di scuola e all'altro

Motivazioni Priorità 2014/15

La scelta di queste priorità è dettata dalla necessità di migliorare alcuni punti di debolezza rilevati durante la compilazione dell'autovalutazione: - mancanza nella scuola primaria di un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali; - mancanza di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza; - inadeguato monitoraggio delle competenze tra i diversi ordini di scuola. La scuola propone nell'arco di un triennio di sviluppare un percorso che si ponga come traguardi: - elaborazione di un curriculum verticale e interdisciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza (anno scolastico 2015/16); - sviluppare una metodologia didattica interdisciplinare che insegni a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi; - declinare rubriche di valutazione ed utilizzare prove con "standards di prestazione" come strumenti per valutare, nel proprio ordine di scuola e nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, le competenze di cittadinanza raggiunte dagli allievi; - strutturare percorsi formativi curriculari (con test simili alle prove INVALSI) ed extracurriculari (percorsi di potenziamento di matematica nella s.s.I grado) finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche; - confrontare gli esiti degli alunni in uscita dalla scuola primaria con quelli raggiunti a conclusione del primo e secondo quadrimestre nella s. s. I grado.

Motivazioni Priorità 2015/16

La riconferma di queste priorità è dettata dalla necessità di consolidare i risultati ottenuti dalla compilazione dell'autovalutazione. Pertanto nell'anno scolastico 2016/17, la scuola si propone di progredire nel percorso di miglioramento in atto puntando l'attenzione su: : - elaborazione di percorsi trasversali, intra ed extra curriculari, predisponendo attività comuni ai diversi ordini di scuola che vedono la partecipazione attiva degli studenti; - utilizzo nella pratica quotidiana di una metodologia didattica innovativa ed interdisciplinare che utilizzi l'apporto delle diverse discipline per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza; - utilizzo di prove standardizzate e di rubriche di valutazione condivise per monitorare i livelli di competenza raggiunti; - progettazione di percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche; - elaborazione dei report per monitorare gli esiti delle prove Invalsi e dei risultati a distanza nel triennio 2014/2017.

2014/15	2015/16
1) Curricolo, progettazione e valutazione	
Progettare prove standardizzate per classi parallele per valutare conoscenze ed abilità e monitorare il percorso scolastico dell'alunno.	Utilizzare prove standardizzate per classi parallele e descrittori di livello per la valutazione delle competenze raggiunte
2) Ambiente di apprendimento	
3) Inclusione e differenziazione	
Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.	Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.
4) Continuità e orientamento	
Migliorare la continuità educativo-didattica attraverso un attento monitoraggio delle competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.	Progettare attività comuni ai diversi ordini di scuola e monitorare i risultati a distanza attraverso l'elaborazione di report

7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Descrizione Obiettivo 2014/15	Descrizione Obiettivo 2015/16
Gli obiettivi di processo scelti dal nostro Istituto (curricolo, progettazione e valutazione; inclusione e differenziazione; continuità ed orientamento) possono contribuire al raggiungimento delle priorità relative alle quattro aree degli Esiti perché l'attuazione di percorsi sull'inclusione e sulla differenziazione svilupperà nei nostri alunni una maggiore consapevolezza dei valori e della capacità di entrare in relazione con gli altri. Un monitoraggio regolare degli esiti delle prove standardizzate per classi parallele consentirà agli allievi di acquisire consapevolezza dei propri limiti e attraverso l'elaborazione di un personale percorso di crescita acquisire un proprio metodo di studio efficiente ed efficace, anche nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. L'utilizzo delle rubriche di valutazione con descrittori per livelli di competenza garantirà una maggiore oggettività nella verifica degli apprendimenti.	Gli obiettivi di processo scelti dal nostro Istituto (curricolo, progettazione e valutazione; inclusione e differenziazione; continuità ed orientamento) sono indispensabili per mantenere gli standard raggiunti all'interno delle priorità relative alle quattro aree degli Esiti. L'obiettivo finale che la nostra scuola mira a raggiungere è quello di rendere il nostro allievo un "cittadino competente" che possa esercitare un ruolo consapevole nella società del domani. Un adulto che abbia il desiderio di conoscere per meglio capire, che abbia la voglia di fare ma soprattutto di contribuire alla costruzione del bene comune.

